



Camera di Commercio
Firenze



Rapporti sull'Economia

**SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR
NOVEMBRE 2019**

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

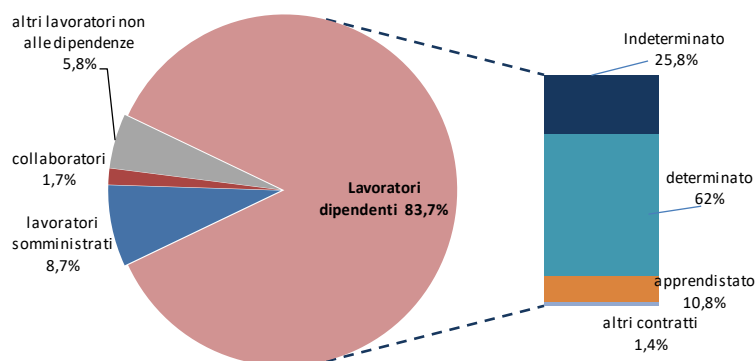
a cura dell'U.O. Statistica e studi



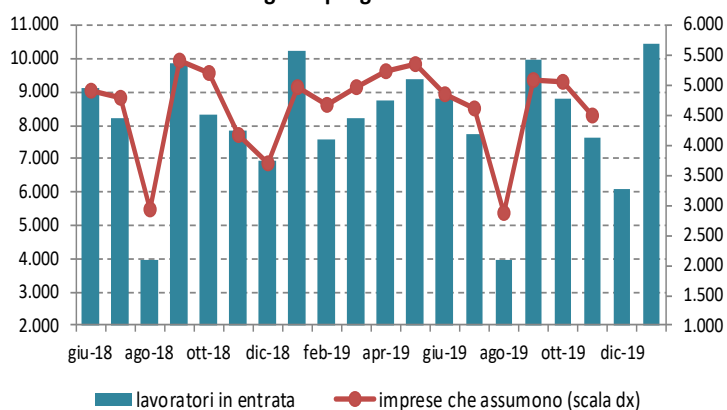
NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR NOVEMBRE 2019 CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

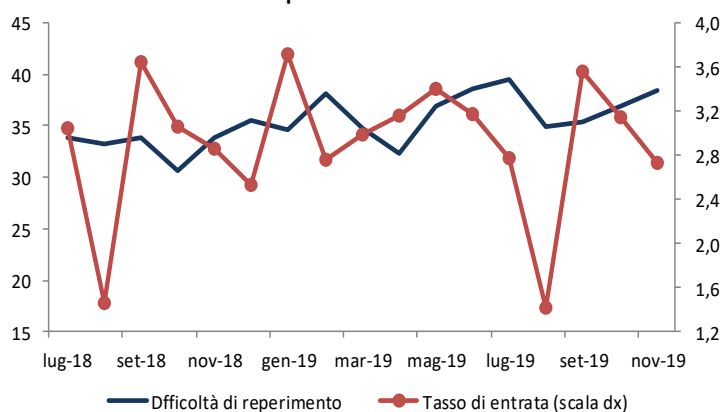
Prosegue il rallentamento congiunturale degli ingressi nel mese di novembre



Ingressi programmati mensili



Difficoltà di reperimento e tasso di entrata



A Novembre 2019 le imprese fiorentine del comparto privato hanno programmato un valore complessivo pari a poco meno di 8 mila entrate previste, con un dato cumulato trimestrale che, per il periodo novembre-gennaio 2020, corrisponderebbe ad un totale stimato di circa 24 mila e 180 lavoratori previsti in ingresso. Si tratta di un valore inferiore al dato delle assunzioni previste nello stesso periodo dell'anno precedente (-2,7%). Il rallentamento della domanda di lavoro è iniziato gradualmente a partire dal mese di ottobre. Una prima stima sul fabbisogno fino a fine anno è influenzata da una certa cautela nel valutare le unità di personale effettive che potranno essere necessarie, considerando anche la crescente incertezza che deriva dai mercati internazionali, nell'attuale fase del ciclo economico. Per il trimestre ottobre-dicembre 2019 notiamo un calo tendenziale del 2,8% che tende ad ampliarsi al -3,4% se lo scorriamo in avanti di un mese con riferimento a novembre - gennaio 2020 su novembre - gennaio 2019. Sicuramente i dati Excelsior danno conto di come il mercato del lavoro abbia reagito in modo molto graduale e ritardato, rispetto al deterioramento del quadro congiunturale; è anche vero che la perdita in termini di previsioni di assunzione non è pesante riflettendo un orientamento delle imprese di industria e servizi nel voler mantenere l'assetto occupazionale, ipotizzando una transitorietà dell'attuale fase di stagnazione*. Nel mese di dicembre si dovrebbe verificare un'attenuazione congiunturale (circa 6 mila assunzioni) per poi ripartire a gennaio con un volume di entrate programmate di circa 10 mila e 500 unità, superiore al dato dello stesso

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO



In aumento le entrate previste a tempo indeterminato

Prime 10 figure giovani fino a 29 anni



Prime 10 figure per difficoltà di reperimento



periodo dell'anno precedente (+2,4%) segnalando come il deterioramento del trimestre novembre-gennaio è esclusivamente imputabile al calo rilevato nei mesi di novembre e di dicembre, in cui il mercato del lavoro si è assestato su una dimensione più stabile, recependo in modo più filtrato le aspettative al ribasso. La quota di imprese che assumono si riduce di due punti su base congiunturale passando dal 16,9% al 14,9% pur risultando superiore di quasi un punto nei confronti del dato di novembre 2019 (21,1% il dato trimestrale).

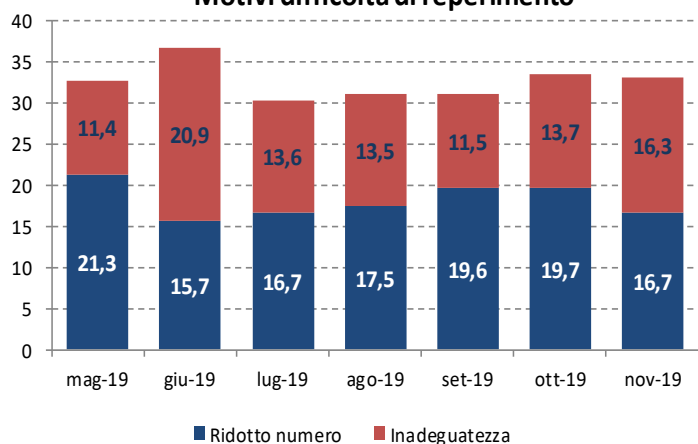
In tenuta il tasso di entrata con una lievissima decelerazione (da 3,1% a 2,7%) parallelamente ad una difficoltà di reperimento, che mantiene un trend crescente (da 37% a 38,5%).

L'incidenza del lavoro dipendente sulle entrate programmate complessive si posiziona intorno all'83,7% risultando allineata a quella del mese precedente. Si riduce di 3 decimi di punto il peso del lavoro somministrato rispetto al mese precedente, attestandosi all'8,7%. Riguardo al lavoro dipendente tende a scendere l'incidenza delle assunzioni a tempo indeterminato (da 32% a 25,8%) mentre il livello della quota percentuale del tempo determinato evidenzia un aumento (da 54,6% a 62%). Parallelamente sale moderatamente

l'incidenza dell'apprendistato nei programmi di assunzione delle imprese fiorentine (da 9,7% a 10,8%). In generale, anche se a fine anno si riduce il peso del lavoro a tempo indeterminato, il 2019 è stato un periodo maggiormente favorevole ai rapporti di lavoro stabili, per effetto di un'accelerazione delle trasformazioni dei contratti a termine, riducendo la probabilità permanenza nell'occupazione a tempo determinato. I principali fattori che hanno inciso su questo andamento sono di tipo normativo, come l'esonero contributivo per i giovani con meno di 3 anni e la disincentivazione dei contratti a termine determinata, in modo graduale, dal decreto Dignità, che ha impattato anche sulla tenuta dell'occupazione, se

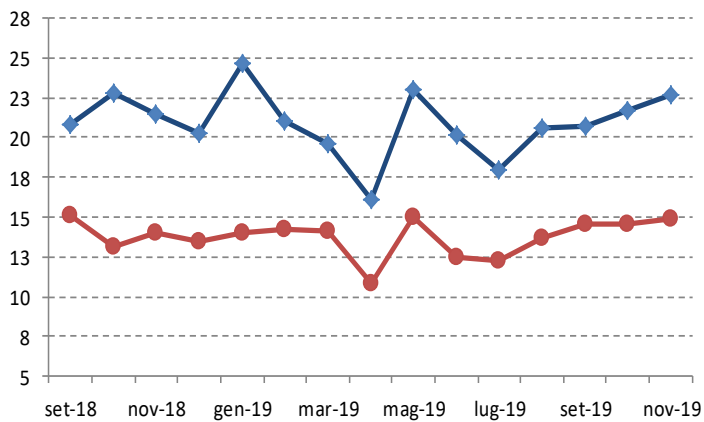
NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Motivi difficoltà di reperimento

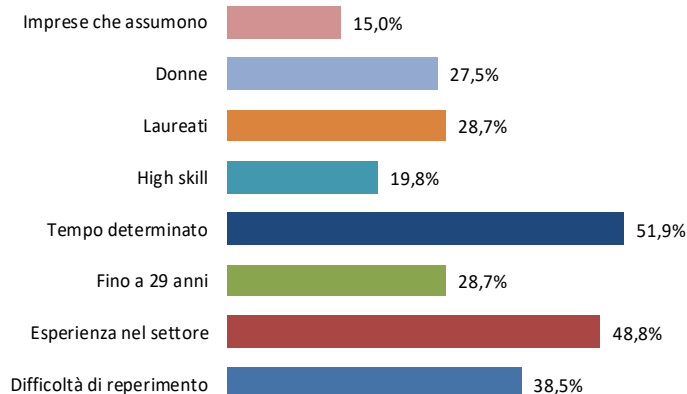


...Rimangono su valori mediamente elevati le assunzioni di giovani e la difficoltà di reperimento

Dinamica quote % competenze trasversali



Applicherà soluzioni creative e innovative Coordinerà altre persone



consideriamo la fase ciclica avversa. Il recupero della quota di lavoro a termine potrebbe avvertire un effetto opposto rispetto a quanto rilevato l'anno precedente, ovvero potrebbe trattarsi di un aumento del peso della componente stagionale.

Per i settori di attività, le richieste di nuove figure professionali tendono a prevalere nell'ambito del commercio (17,2%), dei servizi turistici (15%) seguiti dal sistema moda (12,8%) e dai servizi operativi alle imprese (9,8%).

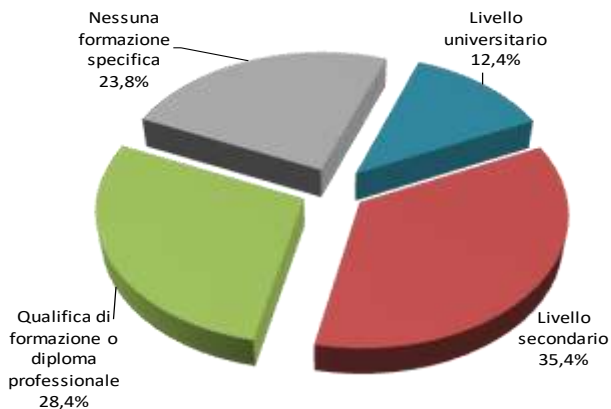
Per quanto riguarda la richiesta delle principali figure professionali in base al gruppo, coerentemente con i settori di attività, si segnala la maggior incidenza di cuochi e camerieri (15,2%), seguiti dagli operai specializzati nel sistema moda (13,2%), dagli addetti alle attività commerciali (8,8%) e dal personale non qualificato nei servizi di pulizia e altri servizi alle persone (6,6%).

Tende a scendere la percentuale di under 30 previsti in entrata, rimanendo comunque coerente con la media rilevata nei confronti dei mesi precedenti, passando dal 31,3% al 28,7%. I giovani con meno di 30 anni, sono ricercati principalmente in qualità di tecnici della sanità e dei servizi sociali (51,7%), commessi nella grande distribuzione (51%), tecnici amministrativi (48,7%), commessi e altro personale negli esercizi all'ingrosso (43,1%).

Gli ingressi programmati di figure professionali difficili da reperire continuano a salire, confermando un valore piuttosto elevato rispetto all'ultimo triennio (da 37% a 38,5%). La distribuzione delle figure di difficile reperimento evidenzia una prevalenza di professioni specialistiche come tecnici in campo ingegneristico/informatico, dirigenti e direttori, progettisti ma anche operai specializzati nel sistema moda.

L'industria continua ad aver difficoltà nel reperire il personale con le giuste competenze (operai specializzati per esempio) e inoltre emergono criticità nel trovare figure ad alta specializzazione, come ingegneri e specialisti in scienze

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO



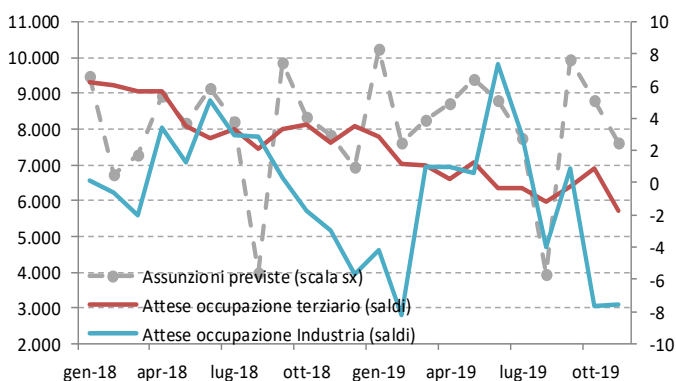
Lauree più richieste



Diplomi più richiesti



Previsioni di assunzione FI e attese occupazione Italia (Istat)

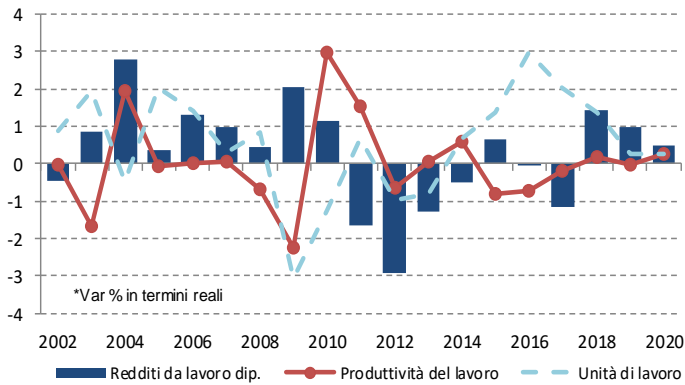


dell'informazione. Se osserviamo i principali motivi, alla base della difficoltà di reperimento, emerge che per circa un 17% delle assunzioni previste si tratta di un problema legato alla numerosità (scarsa) dei candidati, quindi meramente quantitativo, ma che potrebbe dipendere anche dalla necessità di nuove figure caratterizzate da competenze digitali. Il differenziale qualitativo tende a salire, considerando che passa dal 13,7 % al 16,3% dei casi, in cui i candidati sono considerati inadeguati e valutati come sottoqualificati. Potrebbero mancare anche le necessarie competenze digitali e/o maggiori competenze trasversali (lingue straniere e capacità di lavorare in gruppo), con peso ambivalente e in grado di spiegare anche una quota non indifferente di disoccupazione frizionale. Si conferma quindi, in questo periodo, una reale carenza di personale ad alta specializzazione in ambito locale, considerando che nelle prime sei posizioni ci sono figure professionali che afferiscono al raggruppamento *high skill*.

La domanda di figure ad alta specializzazione tende a scendere di poco, in un mese, posizionandosi su un livello più elevato rispetto a quanto rilevato nello stesso periodo dell'anno precedente (da 21,1% a 19,8%); in parallelo aumentano le richieste di figure a bassa specializzazione (da 40,2% a 42,9%) e scende anche la quota delle figure a media specializzazione (da 38,6% a 37,4%) evidenziando la tendenza ad un riequilibrio "polarizzato asimmetrico" della specializzazione della domanda di lavoro, in cui l'aumento della quota di figure *low skill* nel medio termine tende a salire più velocemente di quelle ad alta specializzazione. Si conferma su un buon livello il fabbisogno delle competenze trasversali, considerando che il 22,7% dei nuovi ingressi dovrà essere in grado di applicare soluzioni innovative e il 14,9% dovrà essere in grado di coordinare altre persone. Si attenua l'incidenza dei laureati in ingresso (da 13,8% a 12,4%). Tra le lauree più richieste tendono a prevalere l'indirizzo economico, scienze della formazione e quello sanitario-paramedico; mentre i diplomi più ricercati

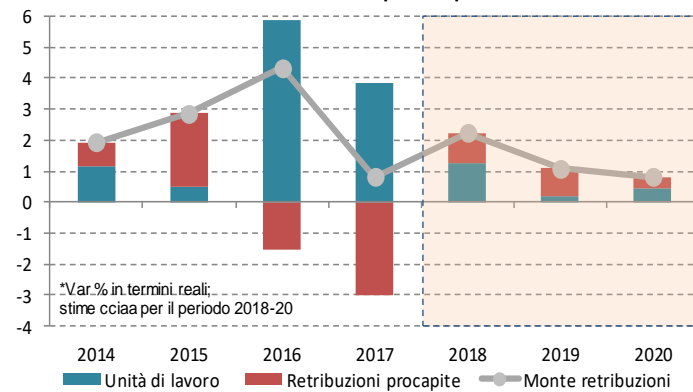
NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Redditi da lavoro dipendente, produttività e unità di lavoro in Toscana*



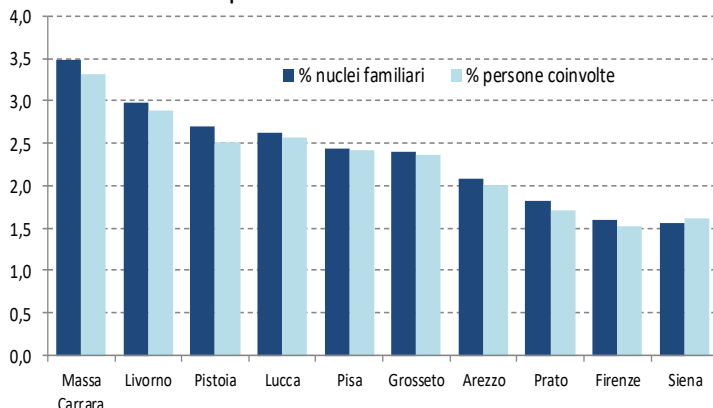
Fonte: elaborazioni su dati Prometeia

Andamento monte retribuzioni per componente a Firenze*



Fonte: elaborazioni su dati INAIL (fino al 2017) e Prometeia

Nuclei familiari e persone coinvolte dal Reddito di Cittadinanza in Toscana*



*Domande accolte a ottobre 2019; % su famiglie e su popolazione residente

Fonte: elaborazioni su dati INPS e Istat

riguardano amministrazione e finanza, meccanica e turismo-enogastronomia.

La percentuale di entrate previste di genere femminile tende a salire moderatamente, arrivando al 29,2%: per il 38% delle figure previste in entrata il genere dei neoassunti è indifferente (al netto di questa percentuale la quota di assunzioni programmate di genere femminile andrebbe al 52,8%).

Considerando la quota percentuale prevista per le assunzioni programmate relativa alle aree aziendali di inserimento, le percentuali aumentano per l'area della produzione, per quella commerciale e per la logistica.

Sullo sfondo delle previsioni di assunzione Excelsior abbiamo quindi un mercato del lavoro in fase di stabilizzazione, con i dati annuali sulla domanda di lavoro positiva ma caratterizzata da una crescita molto lenta, sulla scorta dell'andamento delle unità di lavoro, che riflettono più che un calo occupazionale una diminuzione delle ore lavorate, legata al tempo parziale (che riguarda anche i contratti a tempo indeterminato) e ai contratti stagionali di minor durata. La produttività del lavoro tende per Firenze a ristagnare correlandosi ad una crescita salariale praticamente quasi inesistente, venuto meno l'effetto degli aumenti che hanno riguardato il pubblico impiego l'anno scorso, come conferma anche una decelerazione dell'inflazione di fondo (la quale rispecchia le dinamiche salariali): quindi nello specifico il contenimento delle retribuzioni potrebbe trovare compensazione nelle misure della legge di bilancio 2020 come la riduzione del cuneo fiscale e dei ticket sanitari, indipendentemente dall'effetto svolto dal reddito di cittadinanza.

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

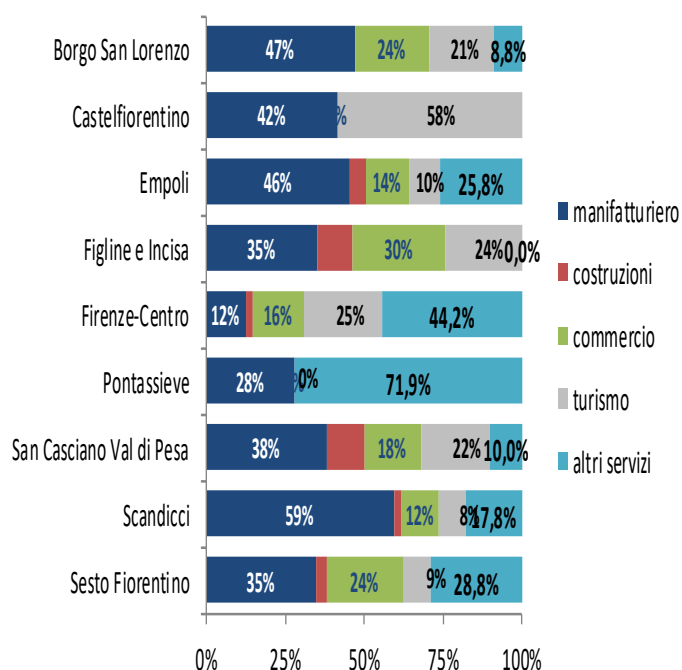
Assunzioni secondo le prime dieci figure professionali nell'Area Metropolitana di Firenze, valori %

	Specializzaz.	va	% su tot assunzioni	% fino a 29 anni	% donne	% difficoltà di reperimento	% esperienza	% laurea	% diploma
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	Medium skill	1.150	15,2	37,2	27,2	44,7	59,5	0,0	29,7
Operai specializzati e condutt. di impianti nelle ind. tessili, abbigl. calzature	Low skill	1.000	13,2	26,7	37,9	39,0	52,2	0,0	27,7
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	Medium skill	670	8,8	43,1	60,2	34,9	45,5	0,4	41,9
Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone	Low skill	500	6,6	7,4	46,5	17,7	45,5	0,0	20,9
Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	High skill	390	5,1	17,3	20,7	40,8	52,0	36,2	59,9
Operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori	Low skill	290	3,8	28,8	12,3	50,2	35,4	0,0	31,2
Conducenti di mezzi di trasporto	Low skill	290	3,8	7,8	2,0	41,8	72,4	0,0	33,0
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	Low skill	280	3,7	21,8	20,4	61,8	48,0	24,0	72,0
Personale non qualificato nella logistica, facchini e corrieri	Low skill	270	3,6	36,4	2,2	8,6	52,8	0,0	36,4
Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	Low skill	250	3,3	19,8	5,1	42,7	52,6	0,0	26,9

CPI	Principali figure*
Borgo San Lorenzo	Commesso di negozio
	Cameriere di sala
Castelfiorentino	-
Empoli	Cameriere di sala
	Commesso di negozio
	Addetto ai servizi di pulizia
Figline e Incisa	Commesso di negozio
Firenze-Centro	Cameriere di sala
	Addetto ai servizi di pulizia
	Commesso di negozio
Pontassieve	Addetto ai servizi di pulizia
San Casciano Val di Pesa	-
Scandicci	Tagliatore pelletteria
	Assistente alla vendita
	Cameriere di sala
Sesto Fiorentino	Commesso di negozio
	Addetto ai servizi di pulizia
	Cameriere di sala

*Solo per le professioni con almeno 50 assunzioni

Assunzioni lavoro per CPI e settore



NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

Assunzioni per Centro per l'impiego

	nov-gen 2019	dic-feb 2019	gen-mar 2019	feb-apr 2019	mar-mag 2019	apr-giu 2019	mag-lug 2019	giu-ago 2019	lug-sett 2019	ago-ott 2019	sett-nov 2019	ott-dic 2019	nov-gen 2020
Borgo San Lorenzo	3,6%	4,0%	4,2%	4,5%	4,6%	4,8%	4,9%	4,4%	3,6%	3,2%	3,2%	3,6%	3,6%
Castelfiorentino	2,7%	2,7%	2,8%	2,7%	2,9%	2,9%	2,8%	2,2%	1,9%	2,0%	1,9%	1,7%	1,7%
Empoli	11,4%	10,6%	10,4%	10,7%	11,4%	12,1%	12,6%	11,4%	11,0%	11,3%	11,4%	11,3%	11,3%
Figline e Incisa	3,1%	3,2%	3,4%	3,9%	3,8%	3,7%	3,5%	3,6%	3,1%	3,0%	2,8%	3,0%	3,0%
Firenze-Centro	47,9%	48,6%	48,8%	49,6%	49,5%	48,4%	47,9%	50,9%	51,7%	52,1%	51,4%	51,7%	51,7%
Pontassieve	2,3%	2,3%	2,3%	2,3%	2,2%	2,0%	1,8%	2,6%	3,3%	3,1%	2,9%	2,3%	2,3%
San Casciano Val di Pesa	2,9%	3,0%	3,3%	3,5%	3,6%	3,3%	3,2%	2,9%	3,0%	2,9%	2,8%	2,7%	2,7%
Scandicci	9,7%	9,8%	9,0%	8,1%	7,9%	8,1%	8,1%	7,4%	7,5%	8,1%	8,5%	8,4%	8,4%
Sesto Fiorentino	16,4%	15,8%	15,9%	14,6%	14,1%	14,7%	15,2%	14,7%	14,8%	14,3%	15,2%	15,1%	15,1%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Imprese che assumono per Centro per l'impiego

	nov-gen 2019	dic-feb 2019	gen-mar 2019	feb-apr 2019	mar-mag 2019	apr-giu 2019	mag-lug 2019	giu-ago 2019	lug-sett 2019	ago-ott 2019	sett-nov 2019	ott-dic 2019	nov-gen 2020
Borgo San Lorenzo	26,7%	27,0%	28,1%	29,2%	31,0%	31,1%	30,6%	24,4%	23,9%	22,7%	24,6%	23,1%	22,3%
Castelfiorentino	20,4%	21,3%	22,0%	24,2%	24,5%	26,9%	25,0%	15,8%	16,4%	16,3%	16,7%	15,0%	12,7%
Empoli	20,9%	20,0%	22,0%	22,5%	23,7%	24,6%	24,6%	19,3%	20,1%	22,4%	23,5%	22,2%	22,2%
Figline e Incisa	25,8%	26,8%	29,2%	30,0%	29,1%	29,9%	29,5%	24,3%	21,4%	21,2%	22,6%	21,2%	21,8%
Firenze-Centro	19,4%	20,5%	22,2%	22,5%	22,8%	23,2%	22,8%	20,5%	22,0%	22,0%	22,7%	21,9%	21,3%
Pontassieve	21,4%	21,3%	24,7%	24,8%	23,6%	22,7%	20,6%	15,0%	14,7%	15,2%	16,5%	15,0%	14,9%
San Casciano Val di Pesa	18,8%	19,3%	23,0%	24,9%	26,2%	25,7%	23,8%	17,9%	19,5%	19,1%	20,9%	18,7%	17,6%
Scandicci	25,3%	25,0%	25,4%	25,6%	26,2%	27,6%	27,0%	18,7%	19,2%	20,8%	22,0%	20,4%	20,3%
Sesto Fiorentino	25,3%	26,1%	27,4%	26,9%	26,2%	27,3%	27,3%	21,4%	23,6%	23,7%	25,9%	23,9%	23,5%
Totale	21,7%	22,2%	23,9%	24,3%	24,6%	25,3%	24,8%	20,2%	21,3%	21,7%	22,9%	21,5%	21,1%

NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

NOTA METODOLOGICA (a cura di Unioncamere Nazionale)

Nel 2017 il Sistema Informativo Excelsior si è innovato sia sotto l'aspetto metodologico che organizzativo per fornire indicazioni tempestive a supporto delle Politiche attive del lavoro. A partire da maggio 2017, infatti, vengono realizzate indagini mensili sulle imprese adottando prioritariamente la tecnica di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) e somministrando un questionario incentrato sui profili professionali e i livelli di istruzione richiesti dalle imprese. Un maggiore coinvolgimento della rete delle Camere di commercio e di InfoCamere - società di informatica del sistema camerale - assicura la specifica attività di supporto alle imprese intervistate. Le analisi del presente bollettino si focalizzano sulle principali caratteristiche delle entrate programmate per il mese di novembre 2019, con uno sguardo sulle tendenze occupazionali per il periodo di novembre-gennaio 2020.

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile. Le informazioni contenute nella presente nota sono state acquisite nel periodo 26 settembre – 10 ottobre 2019, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI attraverso le interviste realizzate presso 150.000 imprese, su scala nazionale, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2017 dei diversi settori industriali e dei servizi. La proiezione mensile dei dati di indagine e il potenziamento dell'integrazione tra questi e i dati amministrativi, attraverso un modello previsionale, non consentono confronti con i periodi precedenti, ma focalizzano l'analisi esclusivamente sulle principali caratteristiche delle entrate programmate nel mese di novembre 2019, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT.

Il sito nazionale è: <http://excelsior.unioncamere.net>

PER INFORMAZIONI:

UO Statistica e studi
Piazza dei Giudici, 3
50122 Firenze

www.fi.camcom.gov.it
statistica@fi.camcom.it

TEL 055/2392218/219



**Camera di Commercio
Firenze**



CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE

**U.O. Statistica e studi
Piazza dei Giudici, 3
Tel. 055.23.92.218 - 219
e-mail: statistica@fi.camcom.it**